AVVISI

In canonica è arrivata **«La voce di Fiera» di Pasqua**.
Chi è incaricato della distribuzione è pregato di passare a ritirare le proprie copie.
E se qualcuno desidera aggiungersi per dare una mano, c'è sempre posto!

CONFESSIONI PER RAGAZZE E RAGAZZI DELLA CATECHESI
Martedì 28 e mercoledì 29 marzo ore 16.30 in chiesa.

INCONTRO CON I GENITORI DI RAGAZZE E RAGAZZI IN CAMMINO PER LA CRESIMA (seconda media)
Lunedì 27 marzo ore 20.30 in oratorio

INCONTRO CON I GENITORI DI BAMBINE E BAMBINI IN CAMMINO PER LA PRIMA COMUNIONE
Giovedì 30 marzo ore 20.30 in oratorio

SERATA DI PREGHIERA E MEDITAZIONE PER IL TEMPO DI QUARESIMA CON MUSICA, ARTE E POESIA con il coro parrocchiale «Ad nundinas»
Venerdì 31 marzo ore 20.45 in chiesa parrocchiale.

«UMBRIA INSOLITA SULLE ORME» DI SAN FRANCESCO D'ASSISI
Ultimi posti disponibili

Facciamo nostro **un augurio ed una preghiera particolare alle sorelle e fratelli musulmani all'inizio del loro Mese Benedetto**.
Condividiamo nella nostra quaresima la preghiera, l'elemosina e il digiuno: ci uniamo a loro nel grande sforzo e desiderio comune di solidarietà per soccorrere i deboli, proteggere la Terra e insieme costruire la Pace.
RAMADAM MUBARAK!

Dalla Collaborazione pastorale Treviso Est

APERICOPPIA. Un tempo leggero prendendo un aperitivo per camminare insieme
Una proposta per coppie di sposi, conviventi, fidanzati che si vogliono dedicare un'oretta ogni prima domenica del mese.
Incontro presso la sala video/biblioteca della parrocchia di Selvana: accoglienza, saluto, presentazione delle persone, dei temi mentre si prende qualcosa.
È prevista una animazione light dei figli in zone protette se non si riesce a lasciarli a qualcuno (avvisare prima Sonia: 3482486639; Francesca 33408359829; Vittorina 3475082703)
Domenica 2 aprile ore 12.00-13.00 - Parrocchia di Selvana. Tema: Apericura.

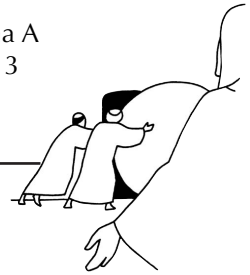
Quaresima in arte

L'opera di questa quinta domenica:
La resurrezione di Lazzaro, Pietro Annigoni, 1946

La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso
Via Sant'Ambrogio 6 – 0422 540334
www.parrocchiadifiera.it

26 marzo – V domenica di Quaresima A
Anno 20 (**2023 durante Cristo**) n. 13



In ascolto della Parola

Letture: Ezechiele 37,12-14; Romani 8,8-11

Dal vangelo secondo Giovanni 11,1-45
In quel tempo, le sorelle di Lazzaro mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato». All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».
Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».
Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».
Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?». Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberàtelo e lasciàtelo andare».
Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Lazzaro siamo noi. Risorgiamo perché amati

Ermes Ronchi

La bellezza struggente dell'umanità di Gesù: lo vediamo fremere, piangere, commuoversi, gridare. Un Dio umanissimo, quello che ogni uomo cerca: non un Dio da adorare e venerare nell'alto dei cieli, ma un Dio coinvolto e coinvolgente, che ride e piange, gioca con i suoi figli nei caldi giochi del sole e del mare.

Di Lazzaro sappiamo poche cose, quelle che contano: la sua casa è aperta, è amato da molti, è amico speciale di Gesù: ospite, amico e fratello. Tre nomi per restare umani.

Se Tu fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto. Le sorelle hanno visto le loro preghiere volare via come colombe, e nessuna che tornasse indietro a portare una risposta, una fogliolina di ulivo di risposta, come allora nell'arca. Ma Dio esaudisce le nostre preghiere? Sì, esaudisce sempre; ma non le nostre richieste, bensì le sue promesse. "Tuo fratello risorgerà". Lei la sente come una frase fatta, parole formali che tutti sanno dire: "So bene che risorgerà. Ma quel giorno è così lontano da questo dolore". Lei parla al futuro, Gesù al presente. E usa parole impressionanti: "Io sono la risurrezione e la vita". Adesso. Prima la risurrezione e poi la vita. Prima la liberazione e poi la vita viva. Che è il risultato di molte risurrezioni: dalle vite spente, dalle ceneri, da vite senza sogno e senza fuoco. Io sono la risurrezione: una linfa potente e fresca che si dirama per tutto il cosmo e che non riposerà finché non avrà raggiunto e fatto fiorire l'ultimo ramo della creazione, l'ultimo angolo del cuore. Liberatelo e lasciatelo andare! Lazzaro esce, avvolto in bende come un neonato. Morirà una seconda volta, ma ormai gli si apre davanti una altissima speranza: Qualcuno lo ama, Qualcuno che è più forte della morte. Lasciatelo andare: Gesù è il Rabbi che libera e manda oltre senza legare a sé: dategli una stella polare per il viaggio, gli occhi di qualcuno che piangano d'amore per lui, la certezza di un approdo, e nessuno lo fermerà.

Dove sta il perché finale della risurrezione di Lazzaro? Sta nelle lacrime di Gesù, la sua dichiarazione d'amore fino al pianto. Piangere è amare con gli occhi. L'uomo risorge per le lacrime di Dio, risorgiamo perché amati.

Lazzaro sono io. Quante volte sono morto: era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di lottare e faticare, forse perfino la voglia di vivere. E poi un seme ha cominciato a germogliare, non so da dove, non so perché. Una pietra si è smossa, è entrato un raggio di sole. Un grido d'amico ha spezzato il silenzio. Delle lacrime hanno bagnato le mie bende. Io sono Lazzaro, io sono Marta e Maria, sorelle a infiniti morti. Come loro santo solo d'amicizia, risorto solo perché amato.

Crediamo in te

Anna Maria Cànopi

Gesù, Signore della vita, molti sono quelli che ci vorrebbero consolare
quando la morte rapisce chi ci è caro.
Ma nulla possono per toglierci l'angoscia che ci invade di fronte alla grande nemica.
Tu, tu solo, che l'hai vinta con la risurrezione, puoi dare ali alla nostra speranza.
Donaci, Signore, di credere in te, vivo e presente
con il tuo Spirito consolatore, amore più forte della morte. Amen.

Celebrazioni della settimana

SABATO 25 MARZO **Annunciazione del Signore** *Solennità*	**Ore 18.30:**	Santa Messa
DOMENICA 26 MARZO '23 **V dom. di Quaresima A** Lit. Ore: I settimana Quaresima	**Ore 8.00:** **Ore 8.45:** **Ore 10.00:** **Ore 11.30:** Ore 17.30:	Santa Messa (Porto) Santa Messa Santa Messa Santa Messa Vespri (Porto)
LUNEDÌ 27 MARZO	Ore 18.30:	Santa Messa
MARTEDÌ 28 MARZO	Ore 18.30:	**Liturgia della Parola con comunione**
MERCOLEDÌ 29 MARZO	Ore 9.00:	def. Aquilino e fam. Cattelan
GIOVEDÌ 30 MARZO	Ore 18.30:	def. Pinarello Maria (ann.) e Negro Natalino
VENERDÌ 31 MARZO	**Ore 17.00:** Ore 18.30:	**VIA CRUCIS** (chiesetta del Gescal) Santa Messa
SABATO 1 APRILE	**Ore 18.30:**	Santa Messa
DOMENICA 2 APRILE '23 **Domenica delle Palme** **e della Passione del Signore** Lit. Ore: propria	**Ore 8.00:** **Ore 8.45:** **Ore 10.00:** **Ore 11.30:** Ore 17.30:	Santa Messa (Porto) Santa Messa **Santa Messa** **con processione degli ulivi** (partenza dalla Scuola dell'Infanzia) Santa Messa Vespri (Porto)